



COMUNE DI FONTEVIVO
PROVINCIA DI PARMA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. ATTO 57 DEL 18/12/2025

OGGETTO: IMU 2026 CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI .

L'anno DUEMILAVENTICINQUE il giorno DICIOOTTO del mese di DICEMBRE alle ore 17:15 su convocazione del Presidente del Consiglio ai sensi dell'art. 34 comma 1 dello Statuto Comunale, il Consiglio Comunale si è riunito in adunanza di 1^a convocazione **in modalità videoconferenza** (ex art. 7 del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale e delle commissioni consiliari in modalità telematica).

La seduta inizia alle h. 17:20

All'appello iniziale risultano presenti i Signori:

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
RUSCA MARIAVITTORIA	Si	
CAVAZZINI ENRICA	Si	
ZECCA COSTANZA	Si	
BORRINI MATTEO	Si	
MENTA ALESSANDRO	Si	
FIAZZA TOMMASO	==	Si
CESENA DAVIDE	Si	
GIUFFREDI SARA	Si	
VILLA ANNAMARIA	Si	
MORONI FABIO	Si	
BUSSOLATI LUCA	Si	
TIBERTI ANNA MARIA	Si	
BINI SIMONE	Si	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Valeria Rita Aversano, il quale provvede alla redazione del presente verbale;



COMUNE DI FONTEVIVO

PROVINCIA DI PARMA

Sono presenti all'appello nominale iniziale effettuato dal Segretario n. 12 (dodici) Consiglieri, su n. 13 (tredici) assegnati e proclamati eletti;

Risulta inoltre presente in collegamento la Responsabile del Settore Servizi Finanziari e del Personale Rag. Angela Calzolari;

Il consigliere Annamaria Villa, in qualità di Presidente del Consiglio, collegata presso un'apposita sala del Palazzo Municipale ex art. 7 comma 1 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale e delle commissioni consiliari in modalità telematica", dopo essersi accertata che il collegamento da remoto garantisca a ciascun partecipante la qualità adeguata a comprendere gli interventi e le dichiarazioni dei componenti il consesso, assume la presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato all'ordine del giorno.

Su proposta del Presidente le votazioni sono effettuate mediante alzata di mano.

Prima dell'inizio della discussione degli argomenti all'ordine del giorno il Sindaco comunica al Consiglio l'avvenuta nomina dei rappresentanti del Comune di Fontevivo presso Cepim Spa e Associazione "I musei del cibo".



COMUNE DI FONTEVIVO

PROVINCIA DI PARMA

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'illustrazione dell'argomento da parte del Consigliere Costanza Zecca;

UDITA l'intervento da parte del Consigliere Luca Bussolati;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che all'articolo 1, per quanto di specifico interesse, dispone:

- al comma 748 che *“... L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento ...”*;
- al comma 749 che *“... Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 ...”*
- al comma 750, che *“... L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento ...”*;
- al comma 751, che *“... Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU ...”*;
- al comma 752, che *“... L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento ...”*;
- al comma 753, che *“... Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento ...”*;
- al comma 754, che *“... Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento...”*;



COMUNE DI FONTEVIVO

PROVINCIA DI PARMA

- al comma 759, che sono esenti, dal 1° gennaio 2023, ai sensi della lett. g bis), per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte, “... *gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, secondo comma, o 633 del Codice penale o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale. Il soggetto passivo comunica al comune interessato, secondo modalità telematiche stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione. Analoga comunicazione deve essere trasmessa allorché cessa il diritto all'esenzione ...*”;

VISTO altresì l'art. 1, comma 744, della Legge n. 160/2019 a mente del quale “... *È riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni ...*”;

RICHIAMATO, inoltre, il coordinato disposto di cui all'art. 1, comma 756 e comma 757, della Legge n. 160/2019, anche alla luce delle modifiche introdotte dall'art. 1, comma 837, lett. a) della Legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTO il Decreto del MEF 7 luglio 2023 (pubblicato in G.U. n. 172 del 25 luglio 2023) rubricato “*Individuazione delle fattispecie in materia di Imposta Municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160*”;

VISTO il Decreto del MEF 6 settembre 2024 (pubblicato in G.U. n. 219 del 18 settembre 2024) rubricato “*Integrazione del decreto 7 luglio 2023 concernente l'individuazione delle fattispecie in materia di Imposta Municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160*”;

VISTO il Decreto del MEF 11 novembre 2025 (Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 263 del 12/11/2025) rubricato “*Integrazione del decreto 6 settembre 2024 concernente l'individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160*”;

CONSIDERATO che, la diversificazione di cui all'articolo 1, comma 756, della Legge n. 160/2019, deve avvenire, in coerenza con la previsione di cui all'art. 2, comma 3, del Decreto del MEF 7 luglio 2023 “... *nel rispetto dei criteri generali di ragionevolezza, adeguatezza, proporzionalità e non discriminazione ...*”;



COMUNE DI FONTEVIVO

PROVINCIA DI PARMA

VISTO l'allegato prospetto, parte integrante e sostanziale della presente, elaborato attraverso l'applicazione informatica resa disponibile nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale;

DATO ATTO che ai sensi dell'art 3, comma 1, del Decreto del MEF 7 luglio 2023 “... *la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui all'art. 1, commi dal 761 a 771, della Legge n. 160 del 2019 ...*”;

VISTI, INOLTRE:

- l'art. 3, comma 5, del Decreto ministeriale appena richiamato a mente del quale “... *Le aliquote stabilite dai comuni nel Prospetto hanno effetto, ai sensi dell'articolo 1, comma 767, della legge n. 160 del 2019, per l'anno di riferimento, a condizione che il Prospetto medesimo sia pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il Prospetto, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote vigenti nell'anno precedente, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, comma 3 ...*”, il quale ultimo prevede che “... *per il primo anno di applicazione obbligatoria del Prospetto, in deroga all'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) e all'art. 1, comma 767, terzo periodo della Legge 160/2019, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 del medesimo art. 1 della Legge n. 160 del 2019 e pubblicata nel termine di cui al successivo comma 767, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755 del citato art. 1, della Legge n. 160 del 2019. Le aliquote di base continuano ad applicarsi sino a quando il comune non approvi una delibera secondo le modalità di cui al periodo precedente ...*”.
- l'art. 53, comma 16 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 a mente del quale “...*Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione...*”;
- l'art. 172, comma 1, lett. C), del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, il quale prevede che al bilancio di previsione sono allegati tra i differenti documenti, anche “... *le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali (...)* ...”;

CONSIDERATI,

- l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- l'art. 1, dal comma 161 al comma 169, compresi, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007);



COMUNE DI FONTEVIVO

PROVINCIA DI PARMA

VISTO il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014 che fornisce le indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* www.portalefederalismofiscale.gov.it;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 28.11.2024 con la quale si approvavano le aliquote e detrazioni relative all'IMU per l'anno 2025;

RITENUTO di mantenere inalterate le aliquote già applicate per l'anno 2025, così come riportato nell'allegato A) alla presente deliberazione;

VISTI:

- il D. lgs.vo n° 267/2000 e s.m. ;
- Visto il d.lgs. n. 118/2011;
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;
- lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.lgs.vo n° 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito in L. n. 213 del 07/12/2012, da parte del Responsabile del Settore Servizi finanziari e del Personale, Rag. Angela Calzolari,

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

UDITA la dichiarazione di voto di astensione da parte del Consigliere Luca Bussolati;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE: Consiglieri presenti n. 12 (dodici) assenti n. 1 (Fiazza), consiglieri astenuti n. 4 (quattro) (Moroni, Bussolati, Tiberti, Bini), consiglieri votanti n. 8 (otto) voti favorevoli n. 8 (otto) e, quindi, voti favorevoli;

DELIBERA

1. **DI CONFERMARE**, per l'anno **2026**, per le motivazioni di cui in premessa, che espressamente si richiamano, le seguenti aliquote e le detrazioni quali risultano dal prospetto allegato sub A) alla presente per formarne parte integrante e sostanziale e di seguito riassunto:



COMUNE DI FONTEVIVO

PROVINCIA DI PARMA

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU %
1	Unità immobiliare nelle cat. A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 con detrazione di euro 200,00	0,5
2	Immobili cat D (ad eccezione cat. D/10 e cat. D/2)	1,00
3	Altri Immobili	1,00
4	Aree fabbricabili	1,00
5	Terreni agricoli non esenti	1,00
6	Fabbricati rurali ad uso strumentale compresi D/10	0,10
7	Immobili cat D/2 (alberghi e pensioni)	0,90

2. DI RICONOSCERE le agevolazioni previste dalla legge e precisamente:

	Aliquota %
Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati	zero.
Unità immobiliare locata ai sensi della legge 431/1998 e destinata ad abitazione principale da parte del locatario. L'aliquota è comprensiva della riduzione del 25% prevista dalla legge	0,75
Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale. La base imponibile è ridotta al 50%	1,00

3. DI PROVVEDERE alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato *"Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane"* (GU Serie Generale n. 195 del 16/08/2021);



COMUNE DI FONTEVIVO

PROVINCIA DI PARMA

- 4. DI PROVVEDERE**, altresì, alla pubblicazione del Prospetto, parte integrante e sostanziale della presente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 5, del D.M. 7 luglio 2023;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, resa nei modi di legge, avente il seguente esito: Consiglieri presenti n. 12 (dodici) assenti n. 1 (Fiazza), consiglieri astenuti n. 4 (quattro) (Moroni, Bussolati, Tiberti, Bini), consiglieri votanti n. 8 (otto) voti favorevoli n. 8 (otto) e, quindi, voti favorevoli;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI FONTEVIVO
PROVINCIA DI PARMA

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
Annamaria Villa

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Valeria Rita Aversano